



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PENALE I E II

ALBERTO GARGANI

Anno accademico 2017/18
CdS GIURISPRUDENZA
Codice 484NN
CFU 15

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PENALE I	IUS/17	LEZIONI	72	ALBERTO GARGANI
DIRITTO PENALE II	IUS/17	LEZIONI	48	DOMENICO NOTARO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso mira a far acquisire le conoscenze fondamentali nella materia di diritto penale, nonché l'essenziale strumentario metodologico, in grado di consentire allo studente di affrontare e approfondire anche le più complesse questioni teoriche e applicative richieste nell'esercizio delle professioni legali

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti del corso è affidata alla sollecitazione di un continuo confronto dialogico fra docente ed allievi, nonché allo svolgimento di seminari di approfondimento di alcune fra le tematiche più impegnative nello studio della materia.

Capacità

L'analisi dei temi del corso metterà lo studente in condizione di utilizzare le fonti normative in materia, di confrontarsi criticamente con i contributi dottrinali e scientifici, nonché di consultare consapevolmente l'elaborazione giurisprudenziale, senza perdere di vista le interrelazioni sistematiche fra le diverse componenti dell'ordinamento penale.

Modalità di verifica delle capacità

Anche la maturazione delle capacità operative dello studente viene sondata privilegiando il confronto dialogico in sede di spiegazione didattica degli istituti e delle metodiche applicative.

Comportamenti

All'esito del corso lo studente sarà in grado di svolgere in autonomia ricerche di approfondimento di tematiche complesse, nonché di rielaborare i contenuti, anche in funzione della prospettazione di possibili soluzioni.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le lezioni saranno valutate le capacità di ragionamento e di orientamento sviluppate dallo studente, nonché la maturazione di un linguaggio tecnicamente adeguato alle peculiarità della materia.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Ai fini del corso si ritengono utili la conoscenza del sistema delle fonti, sia nazionali che sovranazionali, come pure una sufficiente conoscenza storico-filosofica di epoca moderna e contemporanea.

Prerequisiti per studi successivi

La conoscenza della materia è altamente consigliata per affrontare i corsi specialistici di area penale e processualpenalistica.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si articola in due parti - diritto penale I e diritto penale II - insegnate rispettivamente nel primo e nel secondo semestre.

Nella prima parte sono trattati i fondamenti della materia, dai principi che reggono il sistema penale alle finalità della pena, nonché le categorie giuridiche che compongono la struttura del reato: fatto tipico, antigiuridicità obiettiva e colpevolezza.

Nella seconda parte vengono messe a fuoco le c.d. forme di manifestazione del reato: circostanze del reato, tentativo di delitto, concorso di



UNIVERSITÀ DI PISA

persone nel reato e concorso di reati. Segue quindi la trattazione della disciplina sanzionatoria dei reati: il sistema delle pene, la punibilità e le sue cause estintive. Il corso si estende altresì allo studio della parte speciale. Dopo aver evidenziato le peculiarità metodologiche e contenutistiche dell'analisi delle singole fattispecie di reato, l'attenzione è rivolta all'approfondimento di due fra le più significative classi di reati: i delitti contro la persona e i delitti contro il patrimonio.

Bibliografia e materiale didattico

Testi consigliati

– Diritto penale I

G. DE FRANCESCO, Diritto penale. I fondamenti, Seconda edizione, Giappichelli, Torino, 2011.

T. PADOVANI, Diritto Penale, XI edizione, Giuffrè, Milano, 2017, limitatamente al capitolo V, paragrafo 5.4.

– Diritto penale II

-G. DE FRANCESCO, Diritto penale. Le forme del reato, Giappichelli, Torino, 2013.

-T. PADOVANI, Diritto Penale, XI edizione, Giuffrè, Milano, 2017, limitatamente ai capitoli III, V (il solo paragrafo 5.3) e IX (paragrafi 1.3.1 e 1.3.2, nonché i paragrafi da 1.5 a 3.1 e da 3.4 a 4.4).

–Sentenza della CORTE COSTITUZIONALE 8-23 LUGLIO 2015, n. 185, concernente la recidiva, in www.cortecostituzionale.it

- A. CADOPPI - P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte speciale, CEDAM, Padova, 2016, quinta edizione, limitatamente ai seguenti capitoli: Introduzione (pagg. 1-78); Capitolo XII (Delitti contro la persona, pagg. 327-380); Capitolo XIII (Delitti contro il patrimonio, pagg. 381-400).

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti debbono presentare l'esame avvalendosi dei testi didattici indicati a supporto del programma

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale dinanzi a una commissione presieduta dal docente che tiene il corso.

Lo studente può scegliere se:

- dividere l'esame in due parti, da sostenere in appelli separati: la prima parte, strutturata in forma di prova intermedia, ha ad oggetto il programma di diritto penale I (9 CFU); la seconda parte comprende il programma di diritto penale II (6 CFU);
- oppure sostenere l'esame per intero nel medesimo appello (15 CFU).

La prova consiste nella risposta a più domande rappresentative delle diverse parti del programma.

La prova non si considera superata se il candidato non dimostra di conoscere le nozioni essenziali e la collocazione sistematica degli istituti fondamentali, nonché una sufficiente appropriatezza linguistica

Ultimo aggiornamento 06/11/2017 16:40